

TERREMOTO: LA PROPOSTA DI FDI, "UNA LEGGE QUADRO PER L'EMERGENZA"

21 Febbraio 2019



ROMA – Fratelli d'Italia presenta alla Camera una proposta di legge quadro per la gestione degli eventi emergenziali di rilievo nazionale, primi fra tutti i terremoti.

Una legge, spiega uno dei firmatari e deputato di Fdi, Paolo Trancassini, che consenta di “avere il quadro normativo necessario per intervenire già al verificarsi dell'emergenza, senza attendere che di volta in volta si debba legiferare o si debba decidere chi fa cosa”.

Il testo, presentato oggi in una conferenza stampa alla Camera, mira a garantire “unitarietà, velocità ed efficienza a tutti i processi decisionali e, di conseguenza, agli interventi necessari dopo il verificarsi di una calamità, che sia capace di sconfiggere le insidie della burocrazia e della eccessiva politicizzazione”.

Il testo ha tre punti di azione: la gestione dell'emergenza nell'immediatezza dell'evento che la determina, la ricostruzione e gli interventi destinati ad attivare la ripresa economica e produttiva della zona interessata.

“Per l'emergenza puntiamo al modello Bertolaso, un esempio di operatività invidiato nel mondo che è stato smantellato per colpire una sola persona”, sostiene Fabio Rampelli indicando il fatto che alla deliberazione dello stato di emergenza “tutti i poteri di ordinanza passano subito al Capo della Protezione civile, che potrà attingere a fondi e agire in deroga alla legge in vigore”.

Poi c'è la ricostruzione, per la quale Rampelli invoca il “sistema Zamberletti”: va affidata ai sindaci che conoscono il loro territorio e a cui vanno attribuiti poteri in deroga.

Infine il rilancio: si prevedono norme di sostegno ai lavoratori ed alle aziende colpite dagli eventi calamitosi, oltre a favorire investimenti anche attraverso l'istituzione di zone franche urbane.

“L'obiettivo – sostiene Trancassini – è evitare lo spopolamento, l'abbandono delle zone colpite dalle calamità, che devono poter continuare a vivere”.